

Celebrare un anniversario non significa rievocare in modo nostalgico un avvenimento del passato, ma celebrare nella lode e nel rendimento di grazie una realtà che ha preso forma nel tempo alla luce della benevolenza di Dio, fonte ed origine di ogni evento d'amore.

Ringraziamo il Signore per un dono che è cresciuto e maturato e per ricevere nuova forza, gioia e pace.

Gli anniversari sono anche l'occasione di una festa di famiglia, che la chiesa – famiglia di Dio – benedice e restituisce al Signore.

Canto d'inizio

Colomba mia

Colomba mia nascosta
fra le pieghe della roccia,
mostrami il tuo volto,
fammi udire la tua voce,
perchè soave è la tua voce
e bello, bello è il tuo volto.

O mio diletto ecco io sono tutta per te,
attirami dietro a te, corriamo,
baciami coi baci della tua bocca,
tenere sono le tue carezze,
profumo olezzante è il tuo nome.

Come sei bella! Come sei bello!
Come sei bella! Come sei bello!

I tuoi occhi sono colombe.
Il tuo capo è oro puro.
La tua bocca è soffusa di grazia.
Le tue labbra sono gigli.
Il tuo collo torre d'avorio.
Il tuo petto tutto d'avorio.
La tua chioma è come porpora.
Il tuo aspetto è quello del Libano.

Tutta bella tu sei amica mia,
tutta bella tu sei amica mia!

Tutto bello tu sei amico mio,
tutto bello tu sei amico mio!

Vieni mia diletta.

Vengo andiamo nei campi
di buon mattino nelle vigne,
vedremo se germoglia la vite,
se sbocciano i fiori,
se fioriscono i melograni
se canta la tortora,
se la pioggia è cessata,
se l'inverno è passato,
se il tempo del canto è tornato.

Perchè forte come la morte è l'amore,
perchè tenace come gli inferi è la passione,
le sue vampe sono di fuoco,
una fiamma del Signore.
Se uno desse tutte le ricchezze per l'amore,
se uno desse tutta la casa per l'amore
non ne avrebbe che dispregio,
non ne avrebbe che dispregio
che dispregio, che dispregio.

Mettimi come sigillo,
come sigillo sul tuo cuore
mettimi come sigillo,
come sigillo sul tuo braccio.

Forte come la morte è il nostro amore,
e l'acque mai, mai lo spegneranno.

Madre: Nel nome del Padre, fonte dell'amore, del Figlio, Sposo della Chiesa, e dello Spirito Santo, forza di comunione.

Tutti: Amen.

Madre: Il Signore della vita ci ha riuniti oggi
per celebrare con gioia il 50° anniversario

del fidanzamento di N. e N.

In quest'ora di particolare grazia
siamo loro vicini con l'affetto e la preghiera fraterna
per fare memoria del Principio del loro cammino insieme,
per ringraziare il Signore dei doni scaturiti dal loro amore
e per restituirli a Lui perché possano ancora crescere
fino al compimento della loro vita.

Ascoltiamo insieme a loro la Parola che Dio oggi ancora una volta ci rivolge.

Dal libro del profeta Geremia (2,1-3)

Mi fu rivolta questa parola del signore:

«Va' e grida agli orecchi di Gerusalemme:

Così dice il Signore:

Mi ricordo di te, dell'affetto della tua giovinezza,
dell'amore al tempo del tuo fidanzamento,
quando mi seguivi nel deserto, in una terra non seminata.
Israele era cosa sacra al Signore
la primizia del suo raccolto.

Salmo 127

Se il Signore non costruisce la casa,
invano vi faticano i costruttori.

Se il Signore non custodisce la città,
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino,

tardi andate a riposare

e mangiate pane di sudore:

il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli,
è sua grazia il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un eroe
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo

che ne ha piena la faretra:

non resterà confuso quando verrà alla porta
a trattare con i propri nemici.

*Al termine del canto del salmo una delle figlie porta una foto di famiglia,
segno della storia che N. e N. hanno costruito in tanti anni di vita insieme.*

Dal libro del profeta Osea (2,16-17.21-24)

Ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.
Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acòr in porta di speranza.
Là canterà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal
paese d'Egitto.

Ti farò mia sposa per sempre,
ti farò mia sposa
nella giustizia e nel diritto,
nella benevolenza e nell'amore,
ti fidanzerò con me nella fedeltà
e tu conoscerai il Signore.

E avverrà in quel giorno
- oracolo del Signore -
io risponderò al cielo
ed esso risponderà alla terra;
la terra risponderà con il grano,
il vino nuovo e l'olio
e questi risponderanno a Izreèl.

Sal 128

Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion!

Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli.
Pace su Israele!

Il nipote (o i figli) porta un cesto di primizie, frutto abbondante della terra. Sono il segno dell'abbondanza delle benedizioni di cui il Signore ha ricolmato la loro famiglia.

Dal libro dell'Apocalisse (21,1-3)

Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono:

« Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro

ed essi saranno suo popolo

ed egli sarà il "Dio-con-loro".

Quindi la Madre rivolta ai coniugi, con le mani stese, così prega:

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Padre,
tu che sei la Sorgente e il Fondamento dell'Amore:
in principio hai creato l'uomo e la donna
perché uniti in comunione di amore e di vita
testimoniassero al mondo la fedeltà del tuo Amore;
ti ringraziamo in particolare
di aver suscitato e benedetto l'amore
di questi tuoi figli, N. e N.
Volgi il tuo sguardo benigno su di loro, Signore;
tu che tra le gioie e i dolori della vita
hai conservato la loro mutua donazione,
dà nuovo vigore al loro amore
perché abbiano sempre il conforto della tua benedizione.
Amen.

N.:

*Signore, ti ringraziamo per il dono della vita,
per la tua benedizione sul nostro amore,
per i momenti di gioia,
per la storia che hai intessuto con noi.
Donaci di riconoscerti ogni giorno della vita,
chinato con amore sulla nostra famiglia,
perché sappiamo sempre ricominciare da Te,*

*ed in Te porre ogni nostra speranza.
Tu che vivi nei secoli dei secoli. Amen*

N.:

*Signore, ti ringraziamo per tutto ciò
che hai operato attraverso il nostro amore,
per la forza data nei momenti difficili,
per aver camminato con noi,
per aver sostenuto il desiderio di crescere fedeli all'amore.
Rinnova in noi il tuo Spirito Santo,
perché possiamo ancora donarci l'uno all'altra
in un amore sempre nuovo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.*

Canto: Chi ci separerà

*Chi ci separerà dal suo amore,
la tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.*

*Chi ci separerà dalla sua pace,
la persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.*

*Chi ci separerà dalla sua gioia,
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.*

Preghiamo

*O Dio, che hai guidato questi sposi N e N
in un'indissolubile comunione di vita attraverso gioie e dolori,
benedici ed accresci il loro amore con la forza del tuo Spirito,
perché custodiscano sempre il dono ricevuto nella gioia e nella pace
ed esprimano un'immagine sempre più autentica
dell'unione di Cristo con la Chiesa sua sposa.*

Per Cristo nostro Signore.

Benedizione:

Dio, Padre onnipotente, comunichi a voi la sua gioia.

Tutti: Amen.

Cristo, figlio di Dio vi assista sempre

Tutti: Amen.

Lo Spirito Santo rimanga sempre in voi con il suo amore

Tutti: Amen.

E su tutti noi scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Canto finale

Ti rendo grazie (M. Frisina)

***Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore,
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli,
mi prostro verso il tuo tempio santo.***

*Rendo grazie al tuo nome per la tua fedeltà
e la tua misericordia,
hai reso la tua promessa
più grande di ogni fama.*

*Nel giorno che ti ho invocato
mi hai risposto.
Hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno Signore tutti i re della terra
quando udranno le parole della tua bocca.*

*Canteranno le vie del Signore
perchè grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile,
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.*

*Se cammino in mezzo alla sventura
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano
e la tua destra mi salva.*

*Il Signore completerà per me l'opera sua,
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare, o Signore,
l'opera delle tue mani.*